

MIM



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.
Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - C.M. AVIC87500G
C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213
WEBSITE: www.iccriscuoli.eu - EMAIL: avic87500g@istruzione.it - PEC avic87500g@pec.istruzione.it
Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.
"L.DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI
"A.MORO" DI MORRA DE SANCTIS
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/49120 email: scuolatorella@gmail.com
Telefax 0827/41370 email: scuolaguardialombardi@gmail.com
Telefax 0827/43041 email: scuolamediamorra@gmail.com
Telefax 0827/45025 email: scuolakennedyrocca@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.A.S.S 2022 – 2025

CON INTEGRAZIONI A.S. 2023-2024



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Trunfio



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Criscuoli" in linea con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) pianifica un percorso di miglioramento finalizzato al potenziamento della qualità dell'offerta formativa per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Dalle linee guide del Dirigente Scolastico si desumono la mission e la vision della scuola:

"La vision della nostra scuola è la seguente: che, attraverso un incastro fra tradizione ed innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale, essa possa diventare un punto di riferimento culturale per il territorio altirpino, possa offrire ai nostri alunni una preparazione valida e delle competenze linguistiche, logico matematiche e digitali sicure. Ci spenderemo quotidianamente affinché la nostra scuola rappresenti un valido punto di riferimento per l'orientamento degli utenti lungo tutto l'arco della vita, offrendo percorsi di potenziamento anche a beneficio della popolazione adulta, promuovendo la sperimentazione e la ricerca didattica attraverso l'adozione di metodologie innovative e sperimentali. La nostra scuola dovrà inoltre essere in grado di costruire azioni formative in sinergia con gli enti e le associazioni presenti sul territorio".

"La nostra mission è quella di migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di metodologie didattiche innovative, coniugate con la robusta tradizione pedagogica che fa del nostro I.C. uno dei punti di riferimento culturale per l'intera area dell'Alta Irpinia".

Le nostre scelte pedagogiche di base: IL GAMES BASED CONSTRUCTION LEARNING.

La nostra scuola sta sperimentando diffusamente e perfezionando la metodologia didattica innovativa del Games Construction Based Learning. Tale metodologia muovendo decisamente da un approccio di tipo costruttivista, mira a far acquisire agli allievi le competenze necessarie per creare e costruire le regole, le piattaforme operative ed i contenuti stessi di giochi di loro ideazione aventi per tema i contenuti da acquisire selezionati dai docenti sullo sfondo delle indicazioni ministeriali. Si tratta di un approccio altamente innovativo che consente agli alunni di apprendere contenuti ed acquisire competenze in maniera meno standard e formale rispetto al consueto. Impegnare i ragazzi nella predisposizione di quesiti, nell'ideazione e nella costruzione delle regole e dei contenuti di giochi di società che sperimenteranno direttamente confrontandosi con i loro pari età, nella modalità tradizionale o digitale. In questo modo gli studenti imparano



attraverso esperienze concrete di progettazione e di prova, attraverso tentativi ed errori. Il nostro principale obiettivo è giungere ad un apprendimento significativo.

IL DEBATE

Il debate è una modalità strutturata su una tematica definita con sostenitori opposti (pro e contro) che si alternano nella discussione finalizzato ad esporre le proprie osservazioni, idee ed argomenti con modelli, periodi di comunicazione e tempi stabiliti. Tale struttura permette ai debaters di preparare le proprie tesi e la propria strategia. L'attività di dibattito può essere svolta sia come attività extra-curricolare, attività competitiva e di confronto fra gruppi di studenti, sia come attività curricolare (debate curricolare) all'interno della classe come metodologia didattica.

IL SERVICE LEARNING

Il Service-Learning è un metodo pedagogico-didattico che si basa sull'imparare attraverso compiti ed impegni con valenza sociale. I ragazzi sono chiamati ad impegnarsi attivamente nella comunità scolastica, strutturando in autonomia progetti che possano migliorare la scuola in cui vivono e che rispondano a un bisogno avvertito dalla comunità. Il Learning si espleta automaticamente in quanto attraverso il proprio progetto che è parte del programma scolastico, trasversalmente alle discipline si acquisiscono competenze specifiche in compiti autentici di realtà.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nella prova di Inglese - Sezione Listening

Traguardo

Equiparare i risultati degli studenti alla media regionale/macroarea nella prova di Inglese - Sezione Listening.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre almeno del 10% il numero di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (rif. Voto Ed. Civica - medesima classe nel triennio).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SICURO DI ME!**

Il percorso mira al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni (in particolar modo con riferimento alla Lingua Inglese). In virtù di ciò, durante gli incontri dipartimentali i docenti di Lingua Inglese condivideranno informazioni, materiali e buone pratiche, anche al fine di una maggiore omogeneità dei criteri di valutazione nel passaggio da un settore formativo all'altro. Gli stessi docenti progetteranno attività laboratoriali al fine di potenziare le competenze linguistiche degli studenti. Allo stesso tempo si progetteranno, a beneficio di tutti i docenti in servizio, percorsi formativi con esperti madrelingua. Tutto ciò contribuirà al miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni, garantendo agli stessi maggiore autostima, gratificazione e soddisfazione, con conseguente riduzione della dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nella prova di Inglese - Sezione Listening

Traguardo

Equiparare i risultati degli studenti alla media regionale/macroarea nella prova di Inglese - Sezione Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il lavoro dipartimentale tra settori formativi per una maggiore condivisione dei criteri di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le attività laboratoriali nel settore linguistico e renderne sistematico l'utilizzo fin dalla scuola primaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi educativo-didattici di recupero e potenziamento.

Attività prevista nel percorso: I COMMUNICATE WITH THE WORLD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
	Altro
Responsabile	Coordinatori delle equipe docenti operativi sulle classi di



riferimento.

Risultati attesi

Consolidamento di un metodo di studio e delle abilità linguistiche. Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI. Valorizzazione delle eccellenze.

● Percorso n° 2: TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Il percorso mira a garantire il miglioramento e il potenziamento delle competenze chiave europee degli alunni mediante la sperimentazione e il progressivo consolidamento di metodologie didattiche inclusive e innovative. "Innovare Classicamente" è ciò che si intende realizzare, attraverso un connubio fra tradizione e innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale. L'organizzazione di percorsi formativi per docenti della Rete d'Ambito e l'espletamento, per i docenti in servizio, di attività formative in mobilità internazionale favoriranno l'utilizzo di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi. La sperimentazione di attività destinate a gruppi operativi di alunni con compiti specifici di cittadinanza attiva (in ottica di Service Learning) favorirà il potenziamento delle competenze chiave degli stessi, garantendo loro un migliore clima classe e relazionale nonché concrete occasioni di cooperazione, solidarietà, responsabilità, condivisione e promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre almeno del 10% il numero di alunni collocati nelle fasce di voto più basse (rif. Voto Ed. Civica - medesima classe nel triennio).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ottimizzare il Curricolo d'Istituto alla luce delle esperienze eventualmente desunte dai programmi di mobilità internazionale cui la scuola aderisce, relativamente all'implementazione della didattica laboratoriale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi.

Migliorare il clima relazionale all'interno della classe.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Avviare la sperimentazione didattica del Curricolo progressivo di educazione all'esercizio della Cittadinanza attiva.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire le attività della rete d'Ambito per la formazione docenti.

Attività prevista nel percorso: Cittadini attivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
	Altro
Responsabile	Docenti coordinatori delle classi.
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze di base e riduzione degli alunni collocati nelle fasce di livello/voto più basse. Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In un'ottica di miglioramento continuo e secondo il principio della leadership diffusa o partecipata si ritengono prioritari i seguenti aspetti:

“Innovare classicamente”, introdurre nella pratica didattica una innovazione rispettosa della nostra identità storico-culturale e capace di valorizzare le nostre radici.

Potenziamento del set di strategie metodologiche in uso, privilegiando la didattica ludica, la drammatizzazione, quella esperienziale, il thinking, la Games Construction Based Learning, il debate, il service learning e quanto perfezionato all'interno dei percorsi formativi, con un'attenzione particolare all'area della progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di compiti di realtà all'interno della didattica per competenze.

Potenziamento dello studio delle lingue comunitarie nei vari plessi dell'Istituto in particolare della conversazione.

Potenziamento delle educazioni musicale e motoria a livello di scuola Primaria nei vari plessi dell'Istituto.

Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali ad esempio la matematica, le lingue straniere e la lingua italiana, la prima alfabetizzazione informatica o la lingua latina con l'utilizzo di risorse interne all'Istituto.

Attività per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare e per il potenziamento dell'eccellenza.

Standardizzazione per tutte le classi delle verifiche periodiche in parallelo coerenti con i criteri di valutazione previsti dal comma 3 dell'art.4 del D.P.R. n. 275/99 e adottati nel sistema di valutazione di Istituto.

Prosecuzione dei progetti che hanno caratterizzato l'Istituto, connotati da un elevato livello



partecipativo e qualitativo quali ad esempio le iniziative volte a promuovere la legalità, la redazione di un giornalino scolastico ecc.

Potenziamento delle buone pratiche strutturali all'interno dell'IC.

Valorizzazione in tutte le programmazioni educative e disciplinari della tematica del rispetto per se stessi (educazione sanitaria e cura del proprio benessere psicofisico), per gli altri (legalità ed educazione affettiva) e per l'ambiente (ecologia).

Intercultura, inclusione ed integrazione: potenziamento e sostegno di attività finalizzate all'integrazione dei ragazzi diversamente abili.

Valorizzazione dell'identità storico-culturale locale (la nostra storia e le peculiarità paesaggistiche e patrimoniali) e prosecuzione dell'esperienza formativa effettuata nel modulo "Progettare il curriculum locale".

Implementazione, valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali: LIM e Laboratori tecnico pratici.

Implementare la ricerca e la sperimentazione didattica, con la prosecuzione dell'esperienza di un gruppo interambito dedicato "UNITA' FORMATIVA D'AMBITO" di cui siamo capofila.

Riorganizzazione del curriculum di educazione civica con l'avvio della sperimentazione del "Curriculum progressivo" rafforzando il raccordo con le peculiarità del contesto locale, attraverso la progettazione di attività in grado di incentivare la manualità, il senso pratico e la creatività dei ragazzi, tramite l'attribuzione di ruoli ed ulteriori tasks specifici agli alunni.

Saranno progettati percorsi di introduzione precoce della seconda lingua straniera e di sensibilizzazione rispetto allo studio degli strumenti musicali.

Saranno incrementati l'uso dei laboratori e l'interrelazionalità tra i plessi, anche attraverso la tecnologia; le piattaforme usate per la DaD, diventeranno lo strumento per potenziare la relazione tra gli alunni dei differenti plessi.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Coerentemente con quanto stabilito dal “Piano di Formazione Professionale Docenti” della Rete d’Ambito AV03, la nostra scuola ha definito le modalità per avviare la fase di documentazione delle azioni formative e sperimentazioni realizzate e ancora in via di realizzazione (Didattica ludica, esperienze di Games Based Construction Learning, Debate, arte del discipulato, service learning, didattica per compiti autentici, attività di drammatizzazione, Fab Lab Tinkering, il Giornalino Scolastico...).

Allegato:

SAGGIO INNOVARE CLASSICAMENTE DETTAGLIO TITOLI E IMPEGNI AUTORI.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attività innovative

1) Nell’ambito dell’iniziativa regionale “Scuola Viva”, giunta alla quarta annualità, il nostro istituto intende realizzare il “Discipulato”, attività innovativa la cui finalità principale è il miglioramento del rapporto fra ragazzi e patrimonio. Ci si propone di



offrire delle dettagliate informazioni in merito alle tradizioni dell'artigianato artistico locale tramite:

- laboratori di artigianato a scuola con moduli specifici per ciascun settore: decorazione ceramica, scultura, intaglio ligneo, Moda e design, arte e multimedia;
- visita di botteghe ancora attive che testimoniano la valenza di questo patrimonio culturale da salvaguardare e da trasferire, alle nuove generazioni;
- la realizzazione di un archivio di documentazione;
- la produzione di oggettistica da utilizzare con scopi di fund raising nell'ambito di eventi turistici del territorio.

I diversi moduli formativi intendono avvicinare, attraverso il coinvolgimento di maestranze locali, i giovani alle tecniche basilari di lavorazione artistica artigiana con l'intento di recuperare antichi mestieri, vogliono porsi come un vero e proprio laboratorio scolastico della creatività rivolto ad un'ampia tipologia di utenti: alunni, genitori e ragazzi disabili.

2) Realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative - anno 2019 AZIONI 15, 17, 19, 20, 21 del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.

Sono previsti i seguenti moduli formativi:

Modulo1: Sulle orme di San Guglielmo (il Goletto e dintorni) - Modulo2: Le pietre raccontano (Portali, stemmi e blasoni) - Modulo 3: I luoghi dell'infanzia di Francesco De Sanctis

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto ha stabilito diversi accordi di rete tra le scuole della provincia di Avellino, per attività di formazione, ricerca, studio e documentazione didattica ed organizzativa.



Tra queste: “Alta Irpinia Inclusione”, di cui l’IC Criscuoli assume il ruolo di capofila, con l’obiettivo di realizzare percorsi di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, uno sportello Psicologico e attività di Formazione a beneficio del personale docente di ciascuna delle scuole collegate in rete sul tema.

Rete “Alta Irpinia”, costituita da scuole dell’Alta Irpinia che rappresentano i tre gradi dell’istruzione. La finalità è quella di realizzare un piano di rinnovamento strutturale il cui obiettivo principale è un ripensamento del modo di fare didattica, di gestire la ricerca delle informazioni, di rendere gli studenti protagonisti nella costruzione delle proprie competenze. La scuola capofila e le altre scuole, nell’ambito delle loro disponibilità, mettono a disposizione della rete laboratori informatici, attrezzature tecnologiche, sistema di video conferenza, auditorium.

Inoltre la nostra scuola ha aderito al Movimento delle Avanguardie Educative e sta già sperimentando alcune delle Idee innovative tra quelle adottate: bocciato con credito, debate, dentro fuori la scuola, Piccole Scuole.

Ha stipulato una Convenzione con l’Associazione ADi di Bologna, la Tecnica della Scuola, l’Associazione culturale locale “La Prediletta” per la gestione e realizzazione di corsi di formazione e un Partenariato con la società S.T.O.R.I.E.S. (Società Smart Technologies Orientate alla Riscoperta dell’Identità attraverso Esperienze Suggestive), manifestando l’interesse ad aderire alla sperimentazione di:

- fruizione innovativa del patrimonio culturale campano con l’ausilio di tecnologie intelligenti con gruppi classe e docenti;
- fruizione innovativa del patrimonio culturale campano con l’ausilio di tecnologie intelligenti con gruppi di viaggio organizzati;
- piattaforma per l’incrocio di domanda e offerta di trasporto privato e sistemi di sicurezza innovativi per il monitoraggio di gruppi di viaggio durante i trasporti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento
